

dati

In Italia la curva ha ripreso a scendere Stabili le intensive

Nell'ultima settimana "la curva ha ripreso a scendere. Speriamo che adesso con la bella stagione la situazione vada a migliorare ulteriormente come abbiamo visto negli anni precedenti". Lo evidenzia **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe**. Cartabellotta specifica che "questo è un virus che non colpisce solo l'apparato respiratorio, il fatto che ci sia anche il Long Covid, fa sì che sia meglio non prenderlo che prenderlo, anche quando si è vaccinati e si rischia di meno la vita". Il prossimo autunno-inverno sarà, per il presidente della Fondazione **Gimbe**, "il banco di prova per una serie di ragioni. Ci

sono 8 milioni di persone senza dose booster e non sappiamo con che tipo di variante avremo a che fare. Sulle quarte dosi si sta iniziando a muovere qualcosa ma i numeri sono veramente molto bassi. E' necessario cambiare modalità organizzativa, utilizzando la chiamata diretta". Quarta dose per tutti, quindi? "Al momento nessuno può dirlo, dobbiamo aspettare i dati", conclude Cartabellotta. Dopo il calo di un punto percentuale registrato domenica, resta ferma al 15%, nelle ultime 24 ore, l'occupazione dei reparti di 'area non critica' da parte di pazienti Covid in Italia che, esattamente un anno fa, era

29%. Sono 6 le regioni che superano la soglia del 20%: Umbria (32%), Calabria (25%), Abruzzo (24%), Sicilia (23%), Basilicata (27%), Molise (22%). E' stabile al 4%, in Italia, l'occupazione delle terapie intensive (un anno fa era 28%) e nessuna supera la soglia del 10%. Questi i dati dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) del 1 maggio 2022, pubblicati ieri. Nel dettaglio, rispetto al giorno precedente, l'occupazione dei posti nei reparti ospedalieri di area non critica' da parte di

pazienti con Covid-19 cresce in 5 regioni e province autonome: Friuli Venezia Giulia (13%), Pa Trento (16%), Sicilia (23%), Umbria (32%), Valle d'Aosta (13%). Cala in 4: Calabria (25%), Lombardia (11%), Puglia (18%) e Veneto (11%). E' stabile in 12, tra cui la Campania (18%).



L'ESPERTO
Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe



Peso:16%